

di Roberto Gerola

► PERGINE

Le migliori idee proposte per la riqualificazione di San Cristoforo sono venute da... lontano. E' emerso dalla graduatoria finale elaborata per il concorso di idee bandito dal Comune dopo le note vicende politiche. Da dire subito che sarà la nuova maggioranza che scaturirà dalla consultazione elettorale di domenica 9 giugno) a gestire l'iniziativa. In sostanza non da professionisti che hanno San Cristoforo sull'uscio di casa ma da, addirittura, il punto "italiano" più lontano. Quindi da professionisti che, presumibilmente, non conoscono così bene il territorio oggetto dell'"intervento": il primo premio (12.000 euro) è andato a Palermo; il 2° a uno studio veneto (Schio), il 3° a Reggio Emilia. Per trovare uno studio tecnico trentino (in totale sono stati 10 più 2 di Bolzano su 58 ammessi e altri 5 esclusi per errori formali) si deve consultare il gruppo con "menzioni speciali". Vi si trova Chiara Maria Amalia Bertoli (capogruppo insieme a Vito Marco Marinaccio e Claudio Maurina; come collaboratori figurano: Tomaso Bertoli, Cristiano Belloni e Andrea Revolti). A loro è stata assegnata questa motivazione dalla commissione giudicatrice del concorso di idee: "La riqualificazione e la valorizzazione passano attraverso la riscoperta degli antichi segni del territorio e di un progetto botanico particolarmente accurato; originale l'idea di affidare alla collettivi-



Il rendering vincitore, presentato da uno studio di Palermo, che si è aggiudicato il premio di 12 mila euro

S.Cristoforo, podio "straniero"

Al concorso di idee i primi tre progetti di riqualificazione sono appannaggio di studi extra-regionali

tà lo sviluppo turistico basato sull'ospitalità diffusa coinvolgendo i soggetti locali e quindi senza l'impegno di rilevanti investimenti economici".

Un altro studio trentino si trova nel secondo gruppo di merito. Si tratta dello studio di Enrico Lunelli (capogruppo) con Michele Andreatta e, come collaboratori: Alessan-

dro Busana, Pietro Vincenzo Ambrosini e Daniele Cappelletti. Gli altri otto sono nel "terzo gruppo di merito". Figurano: Tenna (Chiara Rosanelli come capogruppo), Trento (Emanuela Schir), Rovereto (Giuseppina Ascione), Rovereto (Massimo Peota), Trento (Fabrizio Capuzzo); ci sono anche due perginesi: Ni-

cola Dellai e Thomas Tomasselli.

I tre primi progetti - stando sempre ai giudizi della commissione - "hanno saputo dare soluzioni mediamente convincenti rispetto alla complessità dei temi che il bando ha chiesto di affrontare, pur non essendo tuttavia ugualmente e completamente esaustive ri-

Alberghi, ristoranti ed eventi a Pergine a portata di dito nei nuovi totem digitali

PERGINE. Inaugurati i due totem multimediali "InfoPergine" installati dalla "MediaPlus" dell'imprenditore trentino Graziano Angeli. Uno è collocato a fianco dell'Ufficio turistico dell'Apt in piazza Serra (biblioteca), l'altro in piazza Gavazzi nell'aiuola che funge da punto di arrivo e partenza dei pullman di linea. Si tratta dei primi dispositivi del genere in Trentino, e Graziano Angeli ha annunciato che altri saranno collocati. Si tratta dei punti digitali che forniscono ogni tipo di informazioni turistiche, meteo e di servizio su tutto il territorio trentino. Come una sorta di mega smartphone: alberghi, ristoranti, punti di interesse turistico a portata di dito. Vi hanno già aderito la Pro Loco di Pergine, la Comunità di valle, l'Apt Valsugana Lagorai. Ed è aperto anche ai privati e alla pubblicità. La realizzazione (circa 70.000 euro) è avvenuta su un progetto (finanziato dalla Provincia) di Trentino Network e Trentino Tv. Per la trasmissione dei dati utilizza le fibre ottiche. (r.g.)



mini di funzioni, strutture, infrastrutture e servizi e fruibilità pubblica del territorio, in relazione alle risorse presenti sul territorio; - fattibilità e sostenibilità tecnico-economico-ambientale ed amministrativa della proposta; - qualità ed originalità della proposta.